



8th Annual MTX/Alice Cooper Celebrity AM Pronti per lo shock?

Prosegue la "missione" de "La musica in sacca", l'unica voce in Italia che sa cantare il golf con la sguaiatezza e la passione di un urlo rock. Siamo solo alla seconda puntata, ma già spariamo la "cartuccia grossa" con un nome che da più di 30 anni alloggia sornione tra gli incubi dei benpensanti: Alice Cooper. L'inventore dello shock-rock, colui che ha portato sul palco ghigliottine, serpenti, bambole fatte a pezzi e mille altre illusioni horror, stra-copiato da schiere di Marilyn Manson, attento distruttore del "sogno americano" fin dall'esordio nel 1969 (prodotto da un certo Frank Zappa...). Ve lo immaginate sul green, concentrato e rannicchiato sull'ultimo millimetrico putt di un mega-torneo americano? Probabilmente no. Eppure...

Eppure lo zio Alice, classe 1948, al secolo Vincent Furnier, è un appassionato giocatore da più di 20 anni, e non si pensi che un rocker di razza del genere si trovi a disagio sul campo: Alice è arrivato anche a giocare 2 di handicap, praticamente un pro. E da 8 anni a questa parte è organizzatore e mentore del "MTX/Alice Cooper Celebrity AM", evento annuale che raduna una sempre crescente schiera di celebrità che gareggiano con gli amateur, in squadre da quattro composte da 3 iscritti e un personaggio famoso, diverso a rotazione per ogni giorno del torneo. Il tutto a supporto di Solid Rock Foundation, associazione benefica anch'essa voluta e capitanata da Alice per strappare i teenager americani dal mondo delle gang di strada.

L'edizione 2004 si è svolta dal 23 al 25 Aprile al Whirlwind Golf Club di Wild Horse Pass, Arizona. Come ogni anno decine di celebrities vi hanno preso parte, tra cui i nomi più familiari per il pubblico italiano sono Meat Loaf, altro rocker con la passione per il golf, Kevin Sorbo, l'attore della serie tv "Hercules", Patrick Duffy che qualcuno si ricorderà come Bobby Ewing di Dallas, un paio di rappresentanti del clan hollywoodiano dei Baldwin, e Adrian Young dei No Doubt, a cui è andata la vittoria finale. Il calendario di questa edizione è risultato particolarmente ricco: come ogni anno del resto i partecipanti hanno potuto non solo giocare, ma anche divertirsi e festeggiare in compagnia delle star durante i buffet, i party e l'evento musicale in cui Alice e la sua band sono soliti intrattenere i presenti con classici della discografia di Mr. Cooper mischiati con omaggi ai grandi del rock (Beatles e Rolling Stones i più coverizzati). E con un parterre simile, inevitabili e apprezzatissime fioccano le jam session, che vedono sullo stesso palco grandi e grandissimi della musica improvvisare e divertirsi nello spirito originario del rock'n'roll, fatto di sudore, energia e elettricità. Il tutto in una cornice che più verde non si può! La fusione tra golf e rock è totale, due passioni fortissime che si abbracciano e si sfidano. Appuntamento alla prossima puntata!